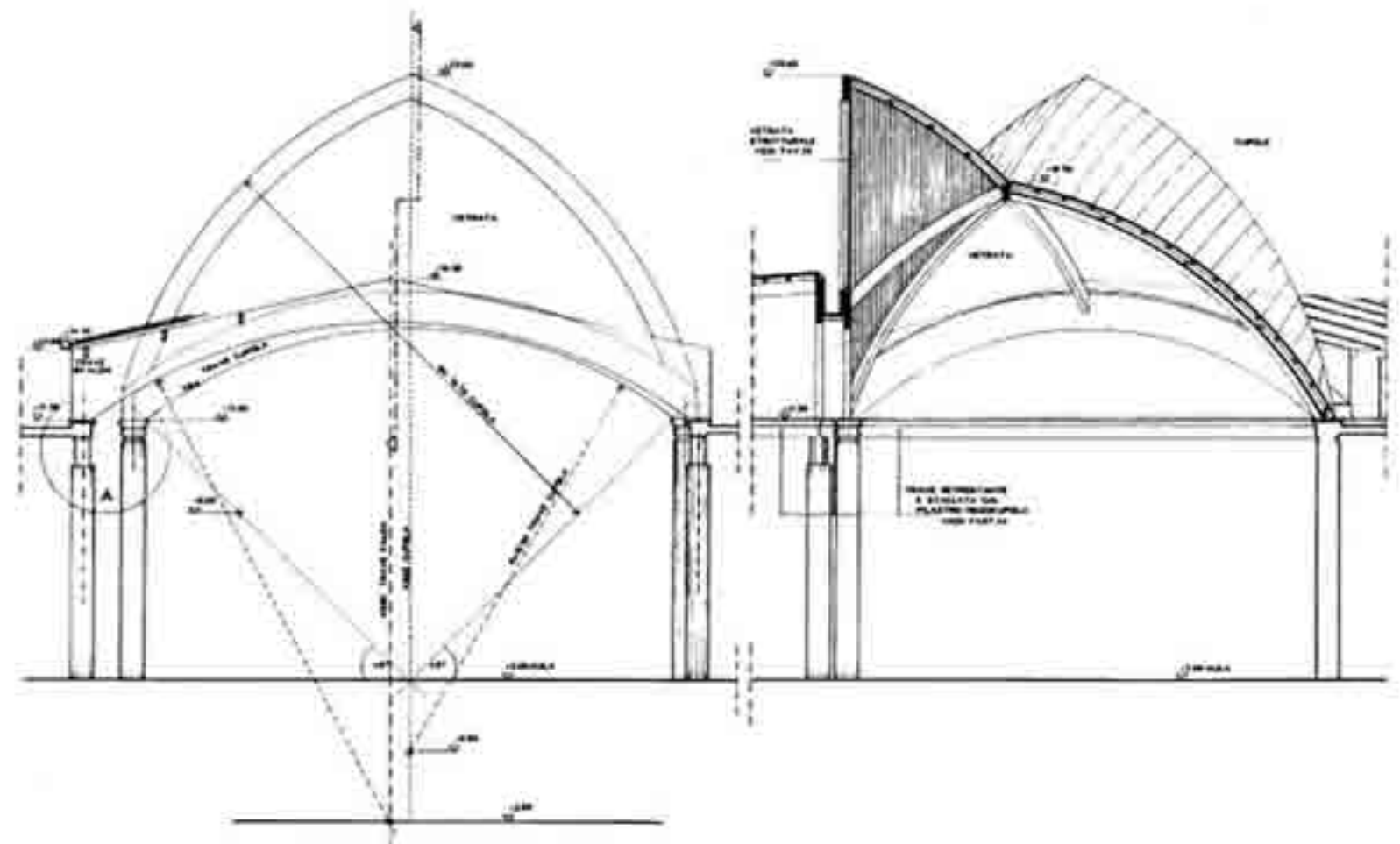


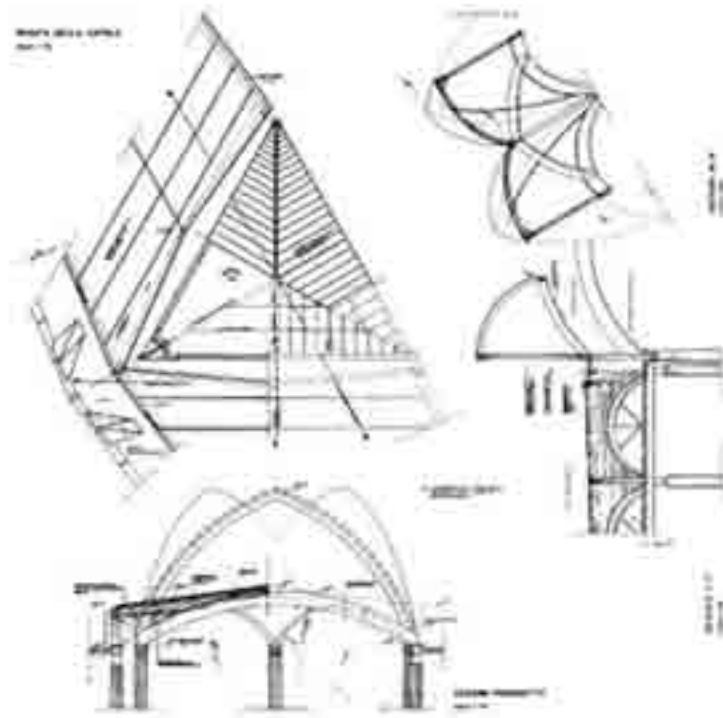
## Il tiburio come faro di luce

# il tiburio come faro di luce

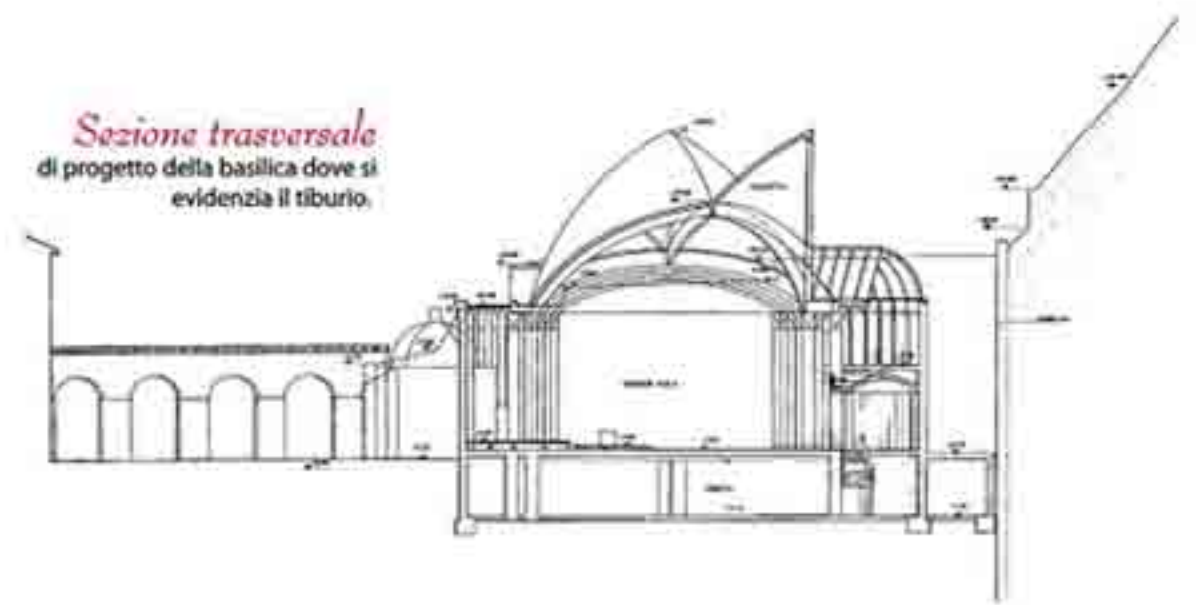
Particolari costruttivi del tiburio



Particolari  
costruttivi del tiburio

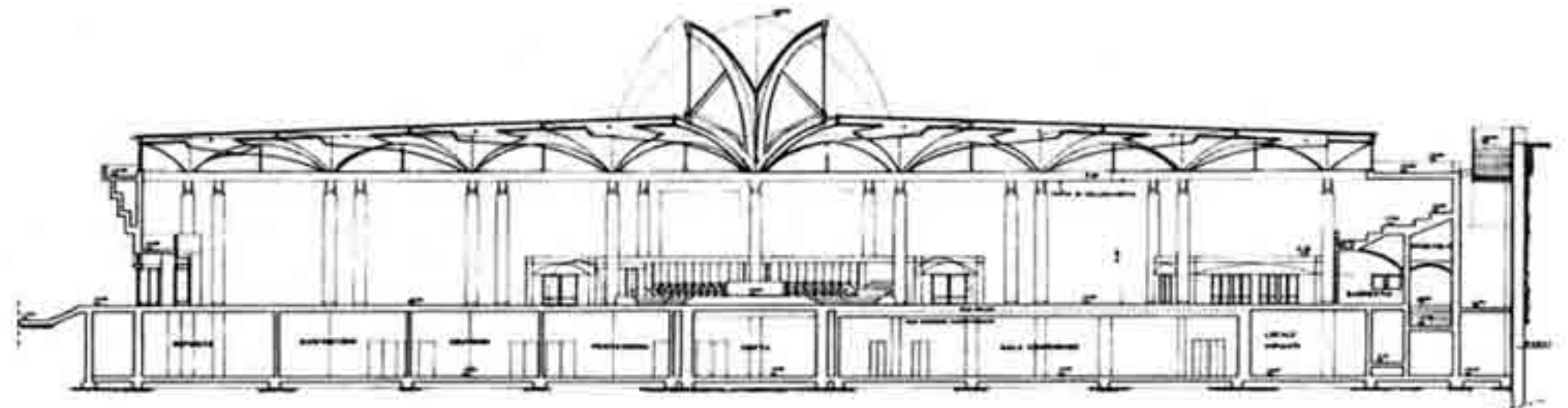


Sezione trasversale  
di progetto della basilica dove si  
evidenzia il tiburio.



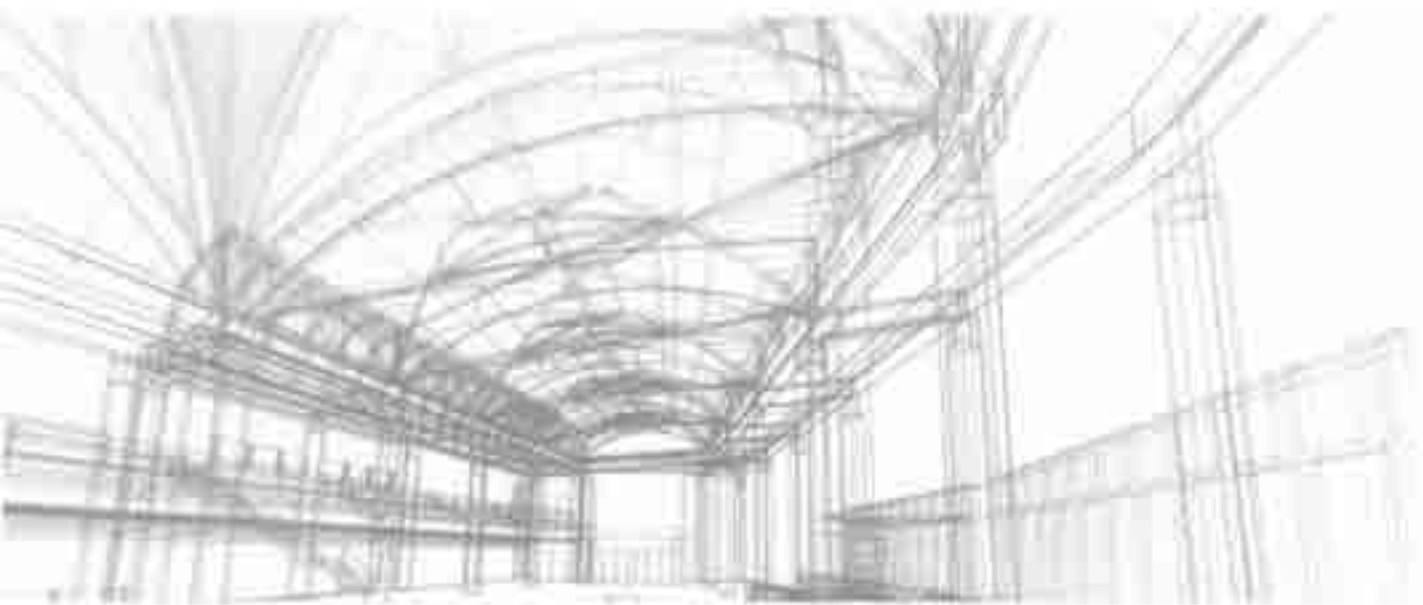
PROGETTO DELLA NUOVA BASILICA

MEZZO LONGITUDINALE A-A'



Sezione longitudinale di progetto





# *i movimenti dei pellegrini*

## E L'ASSEMBLEA LITURGICA

La devozione popolare ha tracciato nel tempo percorsi consolidati di devozione nel sito attorno a due fulcri principali: la fornace e il pozzo. Il nuovo edificio introduce un terzo polo, devozionale e liturgico.

Qui i fedeli si raccolgono, a migliaia, per le celebrazioni eucaristiche, attorno al fulcro dell'altare sovrastato dal grande tiburio-faro di luce.

La disposizione delle panche, la forma planimetrica dell'edificio, l'orientamento delle luci concorrono ad esaltarne la centralità e la preminenza. Importante è anche, qui, lo spazio della penitenziaria collocata ad un piano sottostante a quello della celebrazione eucaristica e accessibile tramite scale posizionate sotto il matroneo.



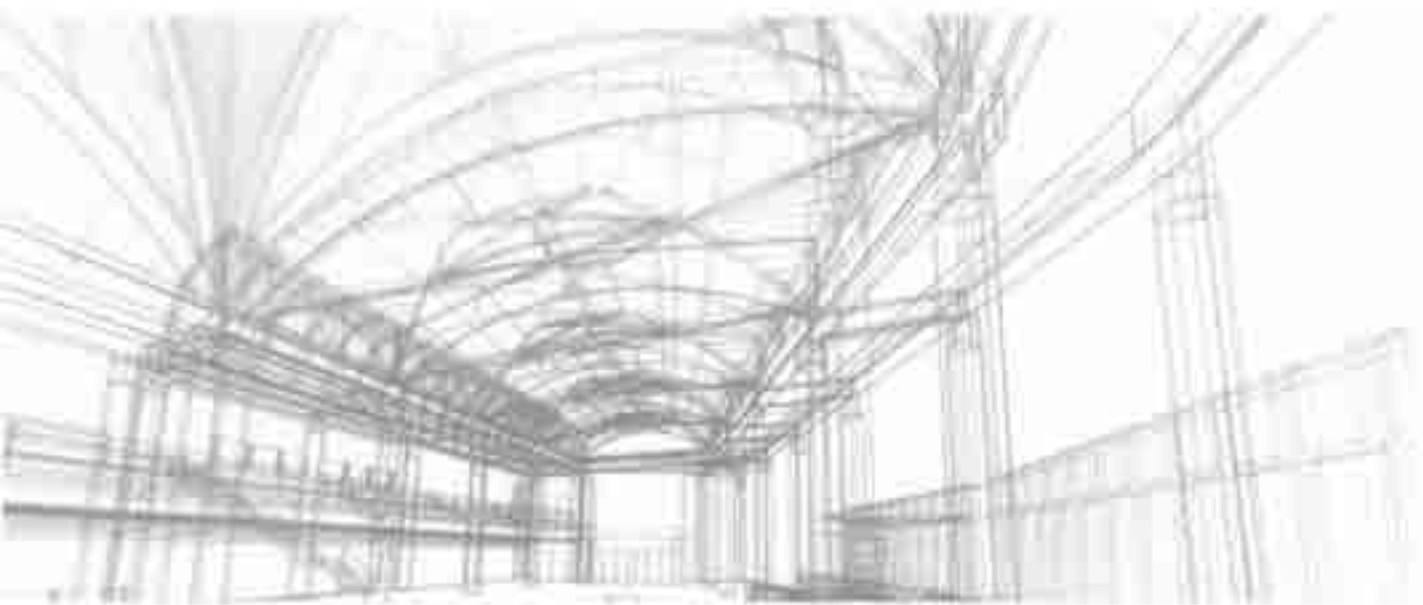
*Fedeli raccolti durante la celebrazione Eucaristica*

*Fedeli raccolti durante la celebrazione Eucaristica*



*Disposizione  
dei posti a sedere attorno all'altare*





## il richiamo ad archetipi del luogo

Tre simboli archetipi, rintracciati nella vita del fondatore del Santuario, consentono al progettista di stabilire un legame profondo del proprio intervento col sito, rinsaldandone il *genius loci* cristiano. È rievocato l'archetipo della **terra** nella scelta di interrare l'edificio nuovo, in sintonia con il carattere del primo insediamento di San Francesco da Paola, che qui visse con i primi seguaci nelle grotte naturali. L'archetipo dell'**acqua** (mare - nave - vela) è evocato dalla figura planimetrica a

nave della nave del nuovo edificio e dalle vele del tiburio. È la poetica rievocazione dell'attraversamento miracoloso dello stretto di Messina da partedi San Francesco. L'archetipo del **fuoco** è affidato alla presenza della "Fornace", legata a miracoli del Santo, incastonata sul fianco del nuovo complesso. Intorno alla stessa, al di sopra della fiancata nuova, fiammeggiano le accentuazioni triangolari delle lanterne che illuminano la navata minore della chiesa.

### San Francesco fa scaturire

dal suolo la fonte Cucchiarella in una litografia pubblicata a Napoli (1841-2) successivamente miniata da un artista anonimo.



### San Francesco spegne il fuoco

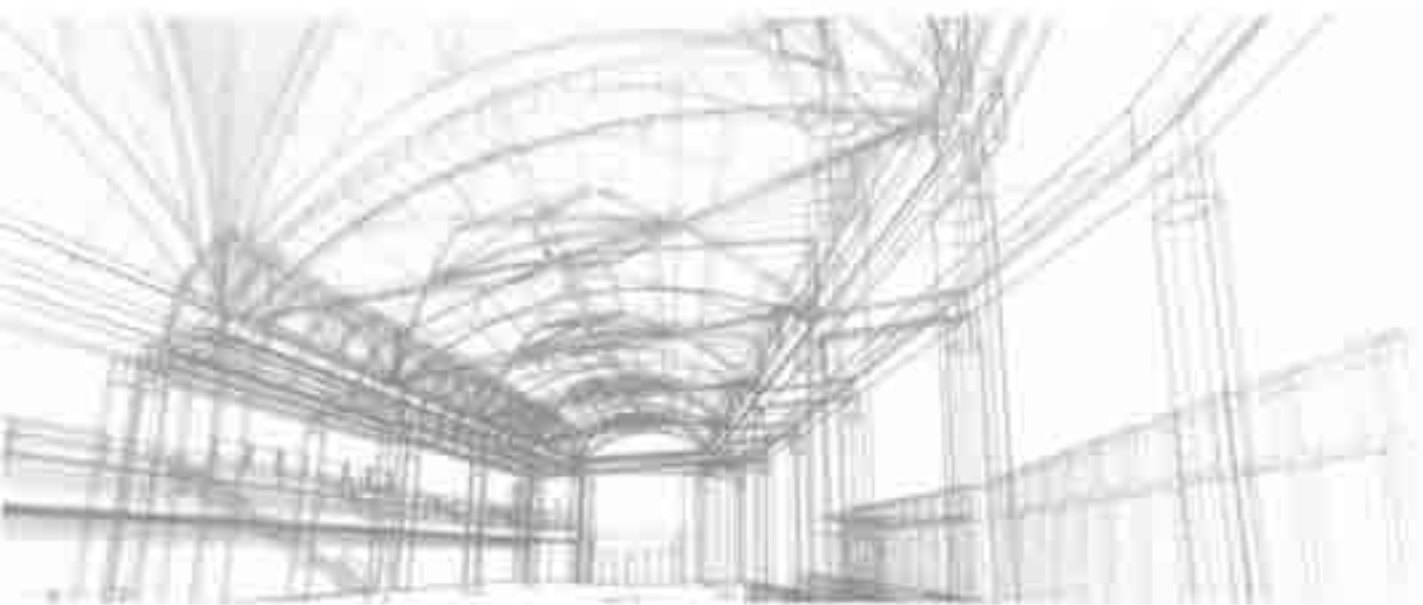
che aveva avvolto il deposito della legna del convento con una preghiera. Litografia pubblicata a Napoli (1841-2) miniata in epoca imprecisata da un artista anonimo.

### San Francesco prega

all'interno di una grotta ricavata all'interno del parco reale di Pessis-les-Tours. Litografia pubblicata a Napoli (1841-2) miniata in epoca imprecisata da un artista anonimo.

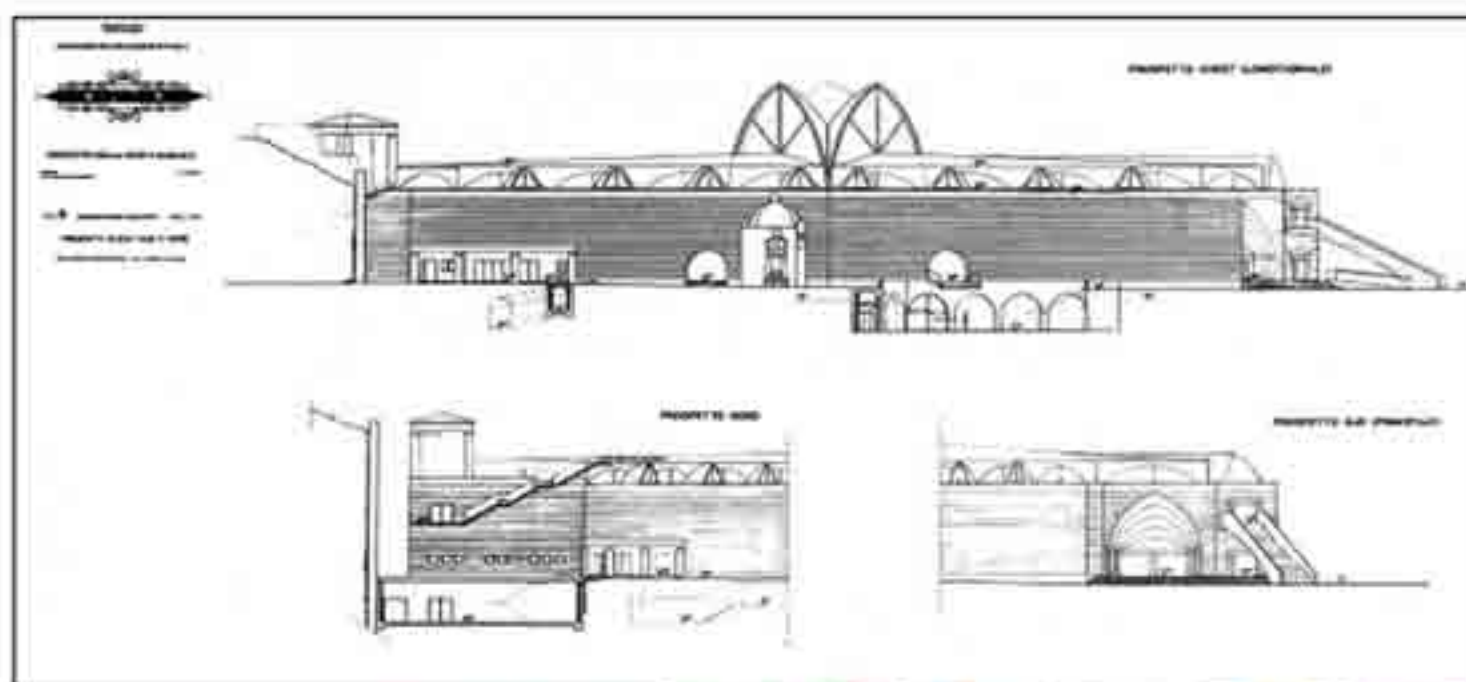






# la costruzione

La struttura in elevazione della chiesa nuova è in pilastri di cemento armato con tamponature a camera chiusa, rivestite in pietra all'esterno. La copertura invece è in legno lamellare, materiale che ha consentito di risolvere agevolmente delicati problemi. In primo luogo, essendo il sistema leggero, ha permesso maggiore sicurezza nelle fondazioni, su terreno scosceso e con arenaria. In secondo luogo si è dimostrato adatto a coprire grandi luci con sezioni leggere. Ha infine consentito di riproporre, in modo nuovo, la grande tradizione dei soffitti in legno delle chiese medioevali.



*Disegni esecutivi della facciata*

*Struttura della copertura in legno lamellare*



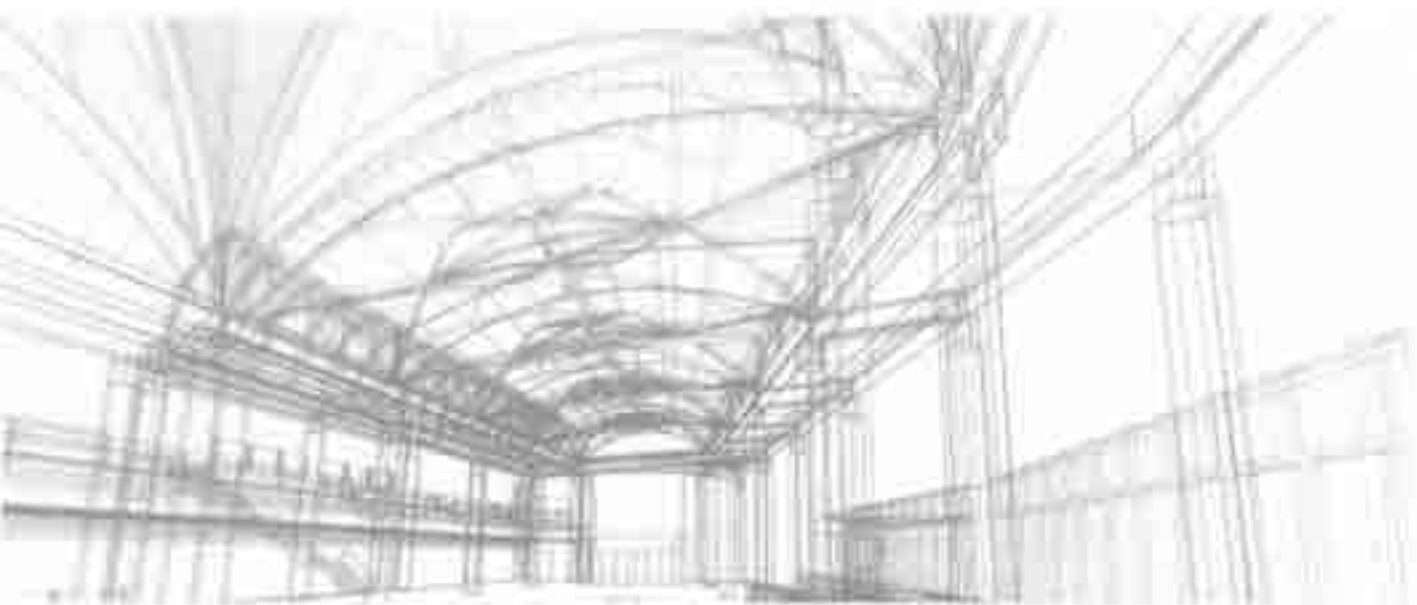
*Particolare della costruzione del solaio*

*Particolare della volta con nervature e gli "sfondamenti" che evidenziano la doppia struttura: esterna (copertura); interna (volta).*



*Vista interna dell'aula in cui si evidenziano le strutture in elevazione dei pilastri in cemento armato e la copertura a volta con struttura in legno lamellare.*





## La costruzione

# la costruzione

*Fasi di costruzione della struttura*



*Centine in acciaio per la costruzione del portale*

*Posa dei blocchi in pietra del portale*



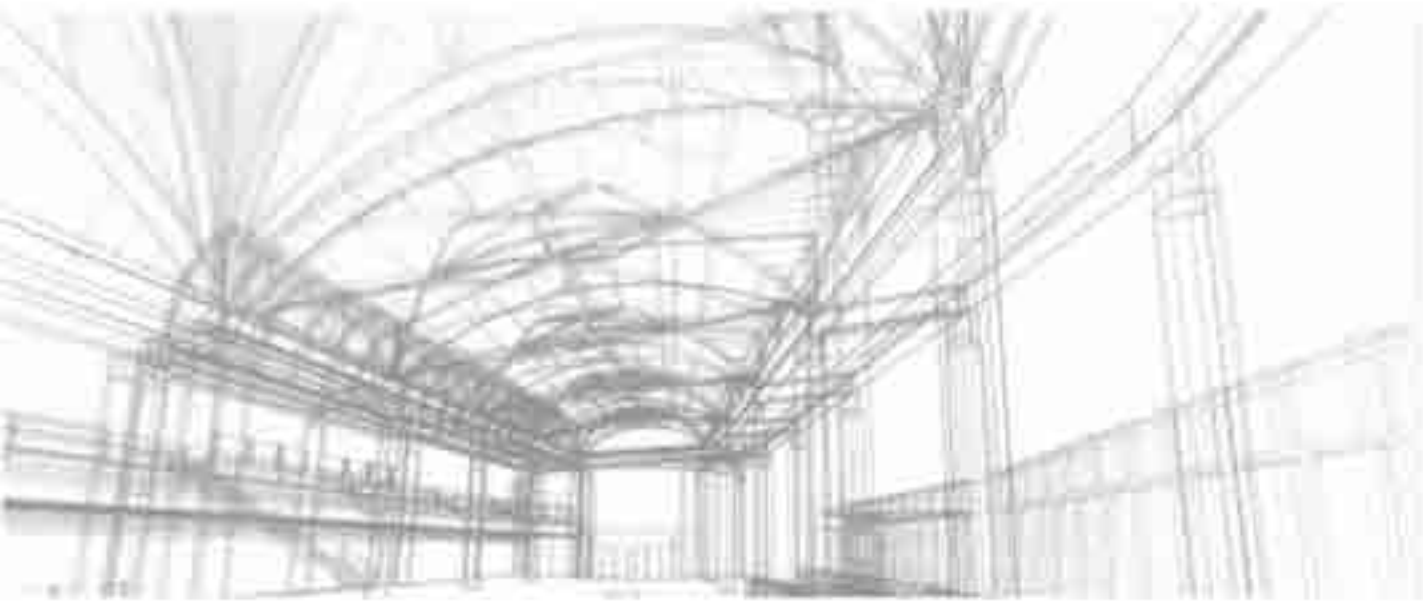
*Particolare della struttura del tiburio*

*Vista della muratura esterna*  
rivestita in pietra e delle calotte di luce  
rivestite in rame.



*Fasi di costruzione della struttura*





# la luce

La nuova chiesa non ha finestre; la luce entra solo dall'alto, dalla copertura, creando un gioco di spazi illuminati, in ombra e in penombra, accuratamente studiato per valorizzare le funzioni delle diverse parti dell'edificio. Il tiburio è qui faro di luce racchiuso da un trittico di vetrate, che mandano vivi colori su pareti e pavimento. Una sequenza di calotte, sovrastanti il perimetro del presbiterio, manda luce radente sulle

sue pareti. Lucernai continui illuminano con forza il presbiterio, creando un effetto di forte contrasto con l'area sottostante in ombra. Anche a fianco dell'ingresso la copertura è aperta da una calotta speciale a planimetria triangolare, la cui luce invita a puntare lo sguardo, appena si è entrati nella chiesa, sulla custodia eucaristica.

## Effetto di luce sull'area presbiteriale

riportato dalle vetrate del tiburio e dalle calotte collocate sopra il perimetro del presbiterio.



*Luce radente* sulla parete del matroneo riportata da lucernari continui.



*Luce proveniente dal tiburio* che investe la zona centrale dell'altare



*Effetto di luce* sull'area presbiteriale riportato dalle vetrate del tiburio e dalle calotte collocate sopra il perimetro del presbiterio.

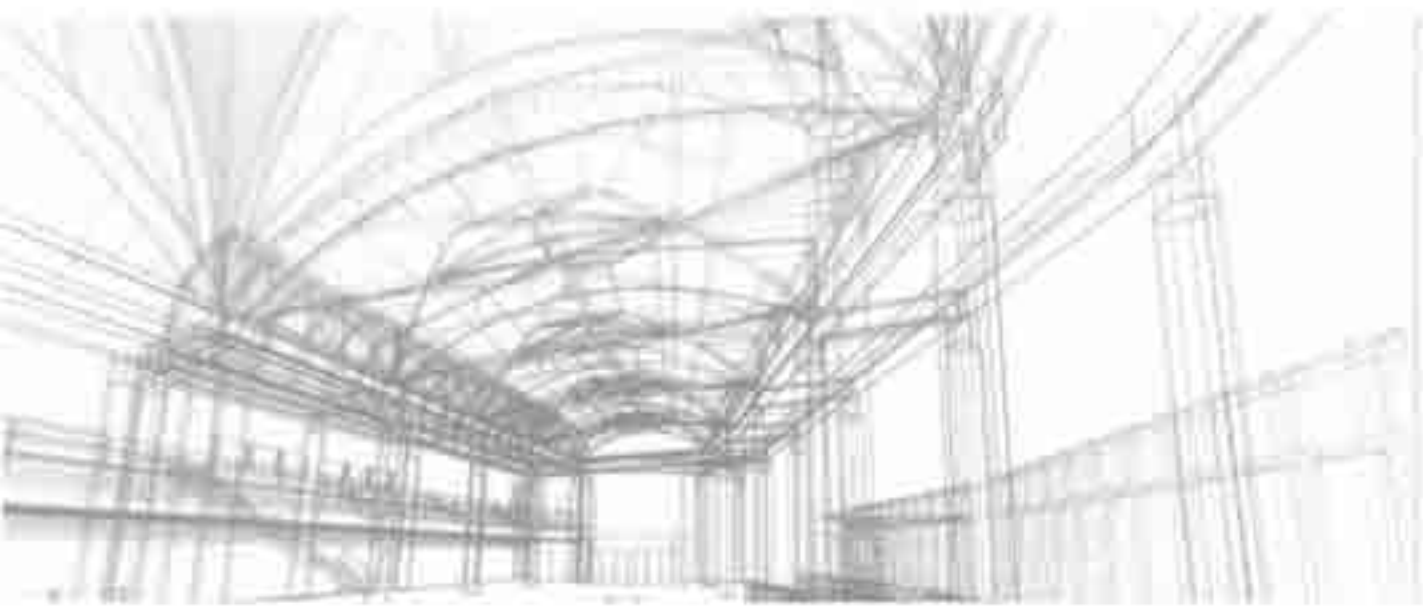


*Giochi di ombra* e penombre che si alternano a spazi illuminati.

*Veduta dei "canali di luce"* per la navata minore emergenti dal "blocco" in pietra basamentale.







# le vetrate

Il programma iconografico delle tre vetrate del tiburio interpreta, secondo le indicazioni giubilari, il mistero della Trinità. È infatti composto in tre pannelli, dedicati a Dio Padre, al Figlio e allo Spirito Santo. Il pittore Giovanni Hajnal, ha voluto caratterizzare il suo intervento con colori vivi e tersi per stemperare la luce particolarmente forte nei mesi estivi. Il centro di ogni vetrata è dominato dalla figura di una delle Persone della Trinità, circondata da episodi biblici ed evangelici ad essa pertinenti.



*Pannello dedicato al Figlio*



*Pannello dedicato a Dio Padre*



*Pannello dedicato allo Spirito Santo*

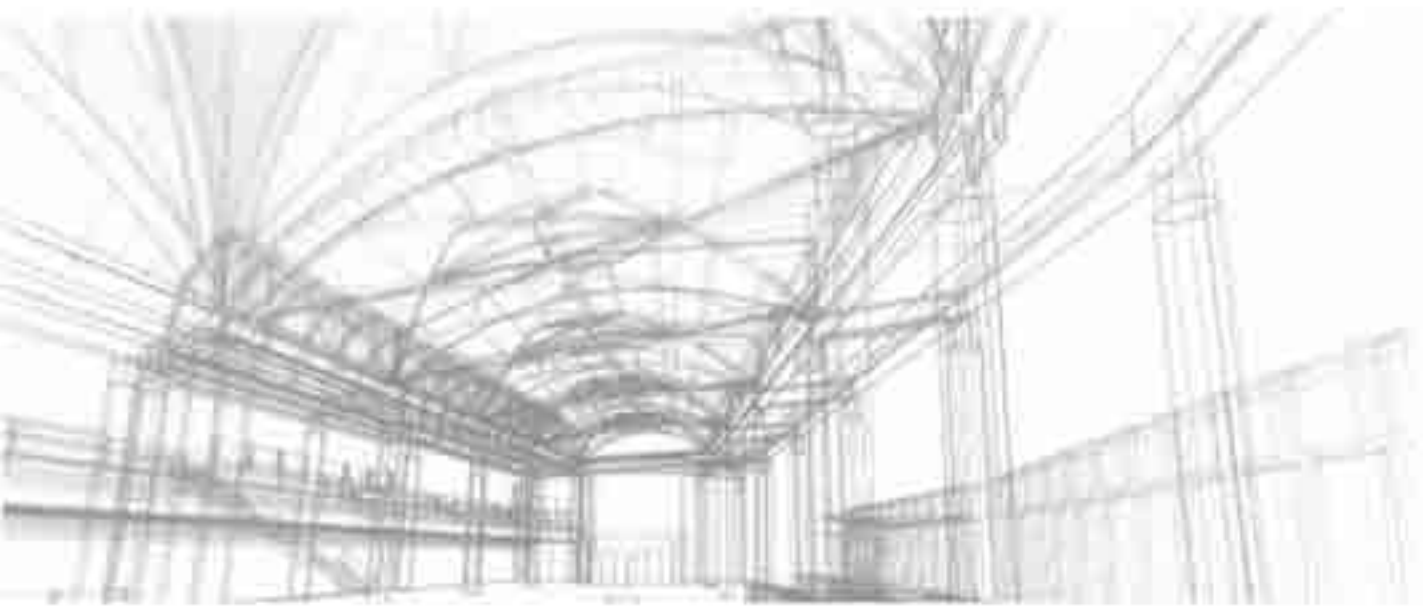


*Vista di insieme  
delle vetrate all'interno dell'aula.*



*Altra vista di insieme  
delle vetrate all'interno dell'aula.*





Il luogo

# il luogo

*L'autocoscienza del cosmo*

*"Il Mistero diventa oggetto della nostra esperienza identificandosi con un segno che è fatto di tempo e di spazio, e che, come tale, diventa dimora".*

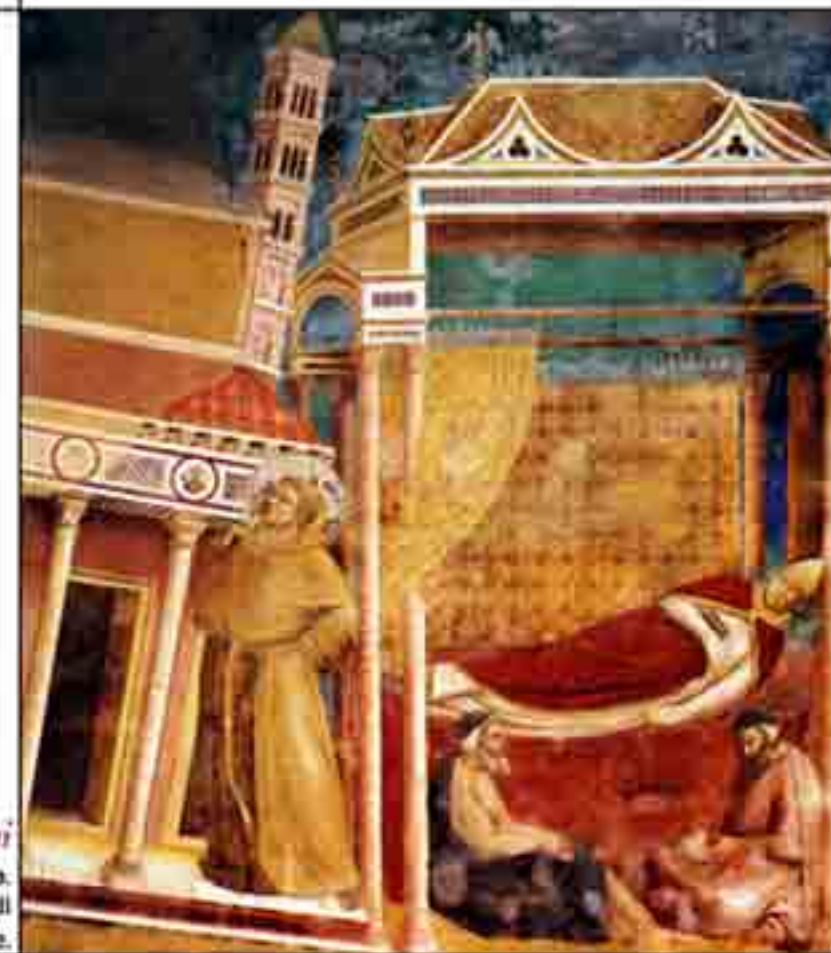
Luigi Giussani



*Evangelii nuntiandi*

*"È la stessa Chiesa che, essendo universale per vocazione e per missione, quando getta le sue radici nella varietà dei terreni culturali, sociali e umani, assume in ogni parte del mondo fisionomie ed espressioni esteriori diverse".*

Paolo VI

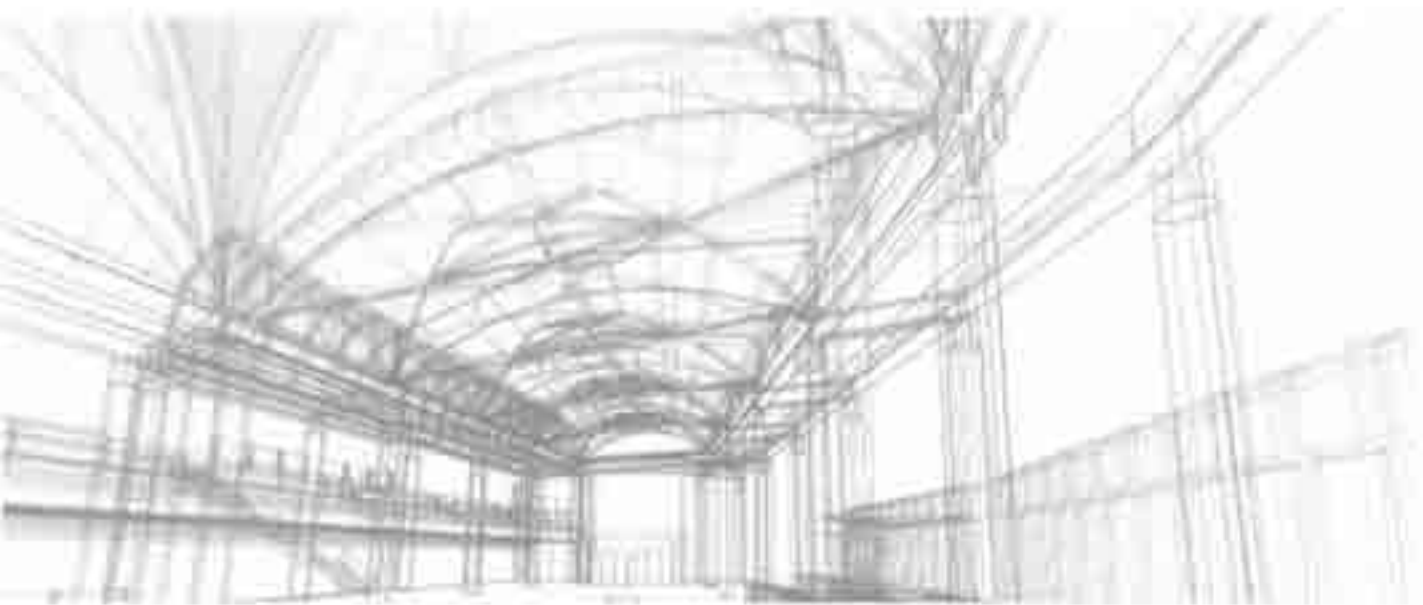


*San Francesco d'Assisi*  
sostiene la Chiesa.  
Giotto, affresco del Sacro Convento di Assisi, basilica superiore.

*San Francesco da Paola*  
evita il crollo di una chiesa. Litografia pubblicata a Napoli (1841-2) miniata in epoca imprecisata da un artista anonimo.







La missione

# la missione

*Lumen gentium*

"La missione divina affidata da Cristo agli Apostoli, dovrà durare fino alla fine dei secoli, poiché il Vangelo che essi devono trasmettere è per la Chiesa principio di tutta la sua vita in ogni tempo".

Concilio Ecumenico Vaticano II



*La crocifissione in una miniatura*  
del XV secolo tratta da: Très riches heures del Duca di Berry.

*Ratio institutionis dei Fratrum Minimi*

"La vocazione del Fratello si esprime nella dimensione della diaconia nel suo significato evangelico di servizio. Essa acquista un valore profetico per l'ordine e per l'intera Chiesa. Il Fratello, infatti, si fa memoria, per l'Ordine e per tutta la Chiesa, di Cristo-Servo e aiuta tutti a capire che la Chiesa-Comunione non è separabile dalla Chiesa-Servizio".

Paolo VI

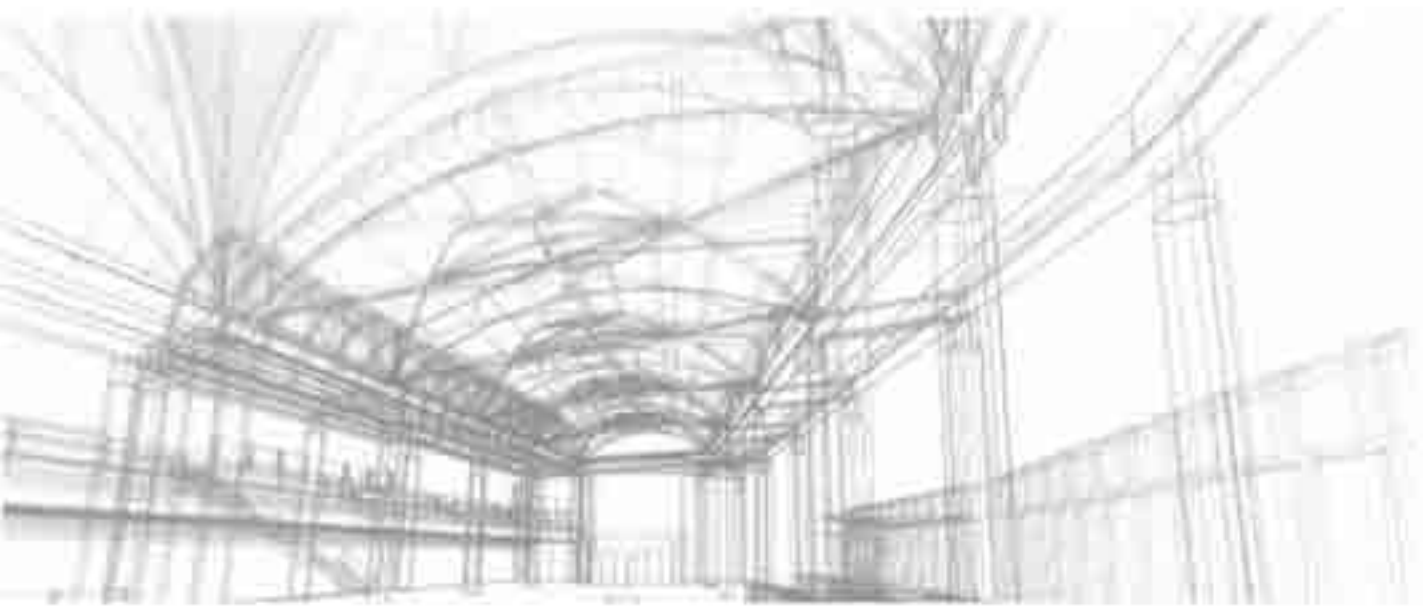
*La divisione degli Apostoli*  
In una miniatura del XV secolo tratta da: Très riches heures del Duca di Berry.



*San Francesco da Paola con i giovani*  
Nicola Sebastio,  
rame sbalzato (1998).







La Chiesa

# la Chiesa

*Catechismo della Chiesa Cattolica*

"La parola «Chiesa» significa «convocazione». Designa l'assemblea di coloro che la Parola di Dio conosce per formare il Popolo di Dio e che, nutriti dal Corpo di Cristo, diventano essi stessi Corpo di Cristo. La Chiesa è al tempo stesso via e fine del disegno di Dio. Avrà il suo compimento nella gloria del cielo come assemblea di tutti i redenti della terra".

*Lettera agli artisti*

"La Chiesa ha bisogno di architetti, perché ha bisogno di spazi per riunire il popolo cristiano e per celebrare i misteri di salvezza. Dopo le terribili distruzioni dell'ultima guerra mondiale e l'espansione delle metropoli, una nuova generazione di architetti si è cimentata con le istanze del culto cristiano, confermando la capacità di ispirazione che il tema religioso possiede anche rispetto ai criteri architettonici del nostro tempo. Non di rado, infatti, si sono costruiti templi che sono, insieme, luoghi di preghiera e autentiche opere d'arte".

Giovanni Paolo II

*Navigazione*

Andrea Pisano, campanile di Santa Maria del Fiore, Firenze.



*Vista esterna della nuova basilica*